



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 “per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
 Ex DPCM 10 dicembre 2010 ed ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1
 Via C. Nigra, 5 – Palermo

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20 Marzo 2012

Per l’acquisizione dei pareri sul Progetto esecutivo dei “Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro” del Comune di Messina – contraddistinto con il cod. ME 088 .

PREMESSO

- Che, con nota n° 729/UC del 5 Marzo 2012 è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all’art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69, per la valutazione ed approvazione del progetto esecutivo delle **Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro** nel Comune di **Messina** – contraddistinto con il cod. **ME 088** .;
- che con la succitata nota sono stati invitati a partecipare, per quanto di propria competenza i seguenti Enti:
 - Comune di Messina;
 - A.R.T.A. Servizio 3 Assetto del Territorio e difesa del suolo;
 - A.R.T.A. Servizio 1 VIA/VAS;
- che sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
- che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno 20 (venti) del mese di marzo, in Palermo presso gli Uffici del Commissario Straordinario Delegato di via Costantino Nigra n. 5, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Commissario Straordinario delegato ex O.P.C.M. 3886/10, Dott. Maurizio Croce assistito dal Responsabile dell'area Tecnica arch. Giovanni Piero Di Magro, dall'ing. Adriano Grassi, dall'ing. Marco Calogero e dal Geom. Giuseppe Ferrante funzionari della Struttura Commissariale, quest'ultimo con funzioni di segretario.

Il Presidente della Conferenza apre la riunione alle ore 11,00.

Sono presenti:

- 1) Ing. Salvatore Bartolotta , Responsabile Unico del Procedimento;
- 2) Ing. Antonino Sutura nella qualità di progettista;
- 3) Dott. Geologo Vincenzo Pinizzotto geologo incaricato;

Non sono presenti i rappresentanti del Servizio 1 e 3 dell'A.R.T.A che comunque hanno provveduto ad esprimere parere.

Il Presidente illustra brevemente l'iter procedurale della Conferenza, ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale a disposizione dall'ordinamento giuridico per pervenire all'approvazione dei progetti quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici ed ha precisato che il Soggetto Attuatore/Commissario Straordinario Delegato, tra l'altro, ai sensi dell'art.21 dell'OPCM 3916/2010 si avvale dei poteri di cui all'art. 2 dell' OPCM 3815/2010 mediante il quale può, ove ritenuto necessario, indire Conferenze dei Servizi. Il Presidente ha poi esplicitato l'obiettivo della Conferenza odierna, volto a conseguire gli assenti da parte delle amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto ed ha segnalato le concrete modalità di svolgimento della riunione.

Infine, il Presidente nel ringraziare i presenti, anche per avere messo a disposizione le proprie risorse per l'istruzione in tempi brevi degli interventi urgenti ed indifferibili di mitigazione del rischio idrogeologico, ha passato la parola al progettista per l'illustrazione del progetto.

Al termine dell'illustrazione progettuale si dà lettura dei pareri pervenuti a questo Ufficio che si allegano al presente verbale:

- Nota prot. n. 17177 del 19.03.2012 dell'A.R.T.A. Servizio 1 VIA/VAS che esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- Nota prot. n. 17400 del 20.03.2012 del A.R.T.A. Servizio 3 Assetto del Territorio e difesa del suolo che esprime parere favorevole di coerenza al P.A.I.;

L'Ing. Salvatore Bartolotta, Responsabile Unico del Procedimento provvede a depositare i seguenti pareri:

- 1) Nota n. 14469 del 23.11.2011 dell'Ispettorato Ripartimentale dell'Foreste di Messina che esprime parere favorevole;
- 2) Nota prot. 263584 del 30.11.2012 del Genio Civile di Messina che esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 17 della L.64/74;
- 3) Nota prot. 9386 del 7.12.2012 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina che rilascia parere favorevole sul progetto con condizioni;
- 4) Parere favorevole di compatibilità urbanistica del 16.03.2012 rilasciato dal Dipartimento Attività Edilizie e repressione urbanistica;
- 5) Nota prot. 1197 del 14.03.2012 dell'ASP di Messina che rilascia parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario.

Dalla lettura dei suddetti pareri si evince che il progetto è stato valutato positivamente da tutti gli Enti ed Uffici coinvolti.

Alla luce del parere rilasciato dal Servizio 3 dell'ARTA, limitatamente all'intervento nell'areale 3, il Commissario Straordinario Delegato prescrive che il progetto venga integrato tenendo conto delle osservazioni dello stesso Servizio 3 al fine di non ridurre l'entità di mitigazione del rischio.

Il progettista prende atto della sopracitata prescrizione e si impegna a produrre le integrazioni necessarie.

Il Commissario Straordinario Delegato chiude la riunione di Conferenza di Servizi alle ore 13.30.

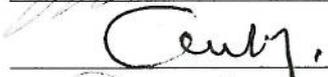
Ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 24 novembre 2000 , n. 340 si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi con il presente verbale, mediante pubblicazione sul sito del Commissario Delegato www.ucomidrogeosicilia.it e l'inoltro al Comune di Messina per la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune.

Palermo, 20 Marzo 2012

Letto, confermato e sottoscritto.



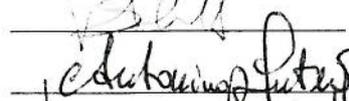
Dott. Maurizio Croce – Commissario Straord. Delegato ex O.P.C.M. 3886/10



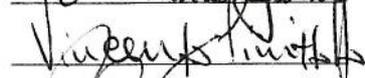
Arch. Giovanni Piero Di Magro – Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ufficio Commissariale



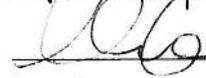
Ing. Salvatore Bartolotta – RUP dell'Intervento



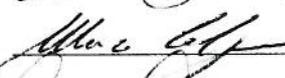
Ing. Antonino Sutera – Progettista dell'Intervento



Dott. Geol. Vincenzo Pinizzotto - Geologo dell'Intervento



Ing. Adriano Grassi - Funzionario Struttura Commissariale



Ing. Marco Calogero - Funzionario Struttura Commissariale



Geom. Giuseppe Ferrante - Funzionario Struttura Commissariale

Repubblica Italiana
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario Delegato
Ex O.P.C.M. 3890/09 Luglio 2010

Prot. n° 927 del 20/3/12 Ass.



MUNICIPIO DI MESSINA
AREA COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI

DIPARTIMENTO URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE INDAGINI GEOGNOSTICHE E
ARREDO URBANO
SERVIZIO 2

20 MAR. 2012

Prot. N° 71478

del

OGGETTO : accordo di programma sottoscritto In data 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana. « Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro ». TRASMISSIONE PARERE DI CONFORMITÀ ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

TRASMISSIONE VIA FAX AL N° 091 2510541

ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER
L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA
REGIONE SICILIA PREVISTI NELL'ACCORDO DI
PROGRAMMA DEL 20 03 2010
Via Costantino Nigra, 5

90141 P A L E R M O

Si trasmette il richiesto «Parere ai fini dell'accertamento della conformità allo Strumento Urbanistico» rilasciato dal Dipartimento Attività Edilizie e Repressione Abusivismo di questo Comune giusta richiesta n° 30968 del 6 febbraio 2012.

ASSISTENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FUNZIONARIO TECNICO
Per. Ind. Riccardo Contestabile



Visto: **IL DIRIGENTE**
Ing. **Antonio Amato**

\\na-nomg\cd\c\VE.S.U.L\pintabona\conformita' urbanistica\conformita' strumento urbanistico ACCORDO DI PROGRAMMA CUMIA-BORDONARO.doc



CITTA' DI MESSINA
DIPARTIMENTO ATTIVITA' EDILIZIE E REPRESSIONE ABUSIVISMO
SERVIZIO "E.S.U.L."

Progetto pervenuto al Dip. Attività Edilizie e Repressione Abusivismo con prot. n° 30968 del 06/02/2012. non avvalendosi della procedura Urbanid ma utilizzando un supporto informatico (dischetto) allegato all'istanza.

OGGETTO:	RICHIESTA DI PARERE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' ALLO STRUMENTO URBANISTICO relativo all'accordo di programma sottoscritto in data 30/03/2012 tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Siciliana <<Opere di Salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro>>	
	Località : Cumia	
	Redatto: ing. Antonino Sutera	datato 06/02/2012
	Resp. Unico del proc.: Ing. Salvatore Bartolotta	

DITTA:	Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie indagini Geognostiche ed Arredo Urbano (Comune di Messina)
---------------	--

Fascicolo n°	Da attribuire
--------------	---------------

SCHEDA TECNICA.

Ricadenza nel P.R.G. vigente:	zona E, ed A3
Denominazione eventuale Piano Esecutivo:	//
Ricadenza nel Piano Esec. vigente:	//
Ricadenza nel Piano Esec. adottato:	//

Aree interessate dal progetto preliminare del Ponte sullo Stretto di Messina e dai suoi collegamenti di cui alla L. 443/2001 e Dellberazione n° 66/2003 del CIPE

Ricorre Non ricorre

All'interno delle aree a rischio Idrogeologico di cui al D.A. 298/41 del 04/07/2000

Rischio Franoso		Rischio Idraulico	
<input type="checkbox"/> Molto Elevato	<input type="checkbox"/> Elevato	<input type="checkbox"/> Molto Elevato	<input type="checkbox"/> Elevato
RICORRE			

ALL'ESTERNO della parte del territorio comunale dichiarata di notevole interesse pubblico con D.P. 705 del 06-07-67.

Destinazione d'uso esistente:	VARIE
Destinazione d'uso di progetto:	VARIE

Superficie fondiaria :	mq. IIII	Vol. Edil. da realizz. :	mc. III
Superficie coperta:	mq. IIII	Volume Totale :	mc. IIIII
Vol. esistente da demolire :	mc. IIII	Parcheggio interno:	mq. III
Vol. esistente da mantenere :	mc. IIII	Parcheggio esterno:	mq. IIIII

Particelle impegnate:	foglio più fogli (vedi progetto).....
Impegno dell'area:	IIIIII

Legge 10/91 :	NON RICORRE	D.lgs. 1089/39 :	NON RICORRE
Legge 431/85	RICORRE nel caso in cui le zone ricadono nella fascia di rispetto dai 150 mt. dai torrenti	art. 38/55 Cod. Nav.:	NON RICORRE

L'intervento è soggetto a rilascio di: Parere di Compatibilità Urbanistica

a titolo oneroso:	IIII	a titolo gratuito:	IIII
con conguaglio:	IIII	con sanzione pec.:	IIII

Quota costo di costruzione ex art. 6 L. 10/77:	IIII
Euro	IIII

RILEVANZE TECNICHE

Parcheggi:	IIII	Distanza da strade:	IIII
Distanza da climiteri:	IIII	Dist. ex L.R. 78/76:	IIII
Distanza da ferrovia:	IIII	Distanza da torrenti:	IIIIII

Normativa Superamento Barriere Architet.:	IIIIII
Regolarità edificio oggetto di intervento:	IIII

P.R.G. vigente: OSSERVATO

OSSERVAZIONI:

Le opere da realizzarsi, sono state suddivise in quattro interventi che riguardano essenzialmente opere di contenimento atte a mitigare il movimento franoso, causa di notevoli smottamenti, crolli di muri e danneggiamento di opere idrauliche e della sede stradale ed il rifacimento di una scalinata che collega Cumia inferiore a Cumia Superiore.

Le zone in cui sono state previste tali opere ricadono all'interno della perimetrazione del P.A.I. e precisamente nelle zone dichiarate con pericolosità P2 e P3, e grado di rischio R2 ed R4, ricadono all'interno della Z.P.S. quindi è necessario acquisire preventivamente il relativo parere (Valutazione d'Incidenza Ambientale).

L'intervento relativo al rifacimento della scalinata, ricade in zona A3, e deve rispettare l'art. 75 del R.E. e l'art. 34 delle N.A..

Principali Pareri, Autorizzazioni e N.O. da acquisire:

<input type="checkbox"/> Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/> Strade e Imp.	<input type="checkbox"/> U.S.L.	<input type="checkbox"/> Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio G.C.
<input type="checkbox"/> Vigili Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Sopr. B.C.A.	<input type="checkbox"/> FF.SS.	<input type="checkbox"/> Capitaneria P.	<input type="checkbox"/> ENAS
<input type="checkbox"/> A.S.I.	<input checked="" type="checkbox"/> Forestale	<input type="checkbox"/> Dogana	<input type="checkbox"/> Arredo Urbano	<input checked="" type="checkbox"/> Z.P.S..



Cassina, 16/03/2012

Il Tecnico

(geom. M. Francesca Pintabona)

M. Francesca Pintabona

Si esprime parere favorevole alla Compatibilità Urbanistica dell'intervento al P.R.G.

Deve essere attivata la procedura di valutazione d'incidenza;

I lavori da eseguirsi nella scalinata, debbono rispettare l'art. 75 del R.E. e l'art. 34 delle N.A.

Data,

Il Coordinatore

(ing. Nunzio Santoro)

16/03/12

Nunzio Santoro

Visto e considerato quanto sopra, l'istrumento
è ritenuto compatibile con la previsione del P.R.G.

Il Dirigente f.f.
ing. Raffaele Cucinotta

Data 10/03/2012



14/03 2012 11:00 FAX 0903053916

DIP DI PREV.E.IP

001



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Area Medica - UOC SIAV

U.O.S. Tutela della salute con attività
connesse all'inquinamento ambientale
e ricerca idrica

Telefono
090 3053920

FAX
090 3053916

E-MAIL
www.asp.messina.it

MUNICIPIO DI MESSINA
AREA COORDINAMENTO DIPARTIMENTI TECNICI
DIPARTI URBANIZ. PRIMARIE E SECONDARIE
INDAGINI GEOGNOSTICHE E ARREDO URBANO
14 MAR 2012
Prot N.....66356.....

DATA 14 MAR. 2012

PROT
1197

A

Sig. Dirigente
Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie
Indagini Geognostiche e Arredo Urbano
Area Coordinamento Servizi Tecnici
Comune di Messina

La presente comunicazione se inviata via fax, sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L. 412/91

Oggetto: Accordo di Programma sottoscritto in data 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Sicilia. << Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro >>

In riferimento alla richiesta di parere igienico sanitario ex art. 18-quater L.R. 7/2002 e s.m.i., prot. A.S.P. Dipartimento di Prevenzione - Area di Igiene e Sanità Pubblica - n 668 del 10-02-2012;

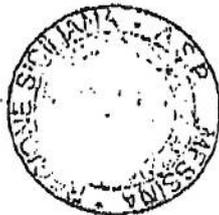
vista la relazione tecnica e gli elaborati grafici trasmessi;

fatti salvi i pareri dovuti dalle Amministrazioni competenti in materia;

si ritiene che, per quanto riguarda l'aspetto igienico sanitario, non esistano motivi ostativi alla realizzazione delle opere oggetto dell'intervento rappresentato in progetto.

In ogni caso, in fase esecutiva, le opere dovranno essere realizzate in conformità alle norme sulla buona costruzione ed alle prescrizioni specifiche dettate dai vigenti regolamenti comunali e dovranno rispettare, ove necessario, le norme contenute nella delibera CITAI del 04/02/77.

Inoltre, sempre in fase esecutiva, dovranno essere osservate le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza dei cantieri di lavoro e dovranno essere garantite tutte le misure necessarie all'abbattimento delle eventuali fonti di inquinamento derivanti (atmosferico, acustico, etc.) che possano arrecare disagio alla popolazione che risiede nelle immediate vicinanze o nocimento all'ambiente circostante.



Il Responsabile U.O.S.
Dott. Natale Lombardo



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 3 - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo
Via Ugo La Malfa n. 169 - Palermo
Tel. Centralino 091/7077797 - Fax 091/7077969

Prot. n. 17400

Palermo, 20 MAR. 2012

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto in data 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana.
"Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro" nel Comune di Messina
PARERE DI COERENZA PAI.

All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
ex O.P.C.M. n°3886 del 09/07/2010
via Costantino Nigra n°5
90141 PALERMO

Al Sindaco del Comune di
MESSINA

Si fa riferimento alla nota prot. n°31107 del 06/02/2012 assunta al prot. A.R.T.A./D.R.A. n° 9852 del 15/02/2012, con la quale sono stati trasmessi dal Comune di Messina gli elaborati relativi al progetto in oggetto e alla nota prot. n°729 del 05/03/2012 assunta al prot. A.R.T.A./D.R.A. n° 14261 del 06/03/2012 con la quale veniva indetta da codesto Commissario la conferenza di servizi per il giorno 20/03/2012 per l'acquisizione del parere di questo Servizio relativo al progetto in oggetto.

Il suddetto progetto rientra nell'"Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" stipulato il 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e questo Assessorato ed è identificato con il codice ME 088.

Gli elaborati trasmessi, relativi al progetto definitivo-esecutivo, sono i seguenti:

- A.1 - Relazione Generale
- A.2 - Relazione Geologica e Indagini
- A.3 - Relazione Geotecnica
- A.4 - Relazione Idrologica e Idraulica
- A.5 - Documentazione fotografica e carta dei punti di scatto
- B.1 - Corografia
- B.2 - Carta dei vincoli
- B.3 - Stralcio del PRG

Servizio 3 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" - Dirigente Responsabile: Ing. V. Sansone
U.O. 3.1 "Pianificazione e programmazione PAI" - Dirigente Responsabile: Dott.ssa F. Grosso
Responsabili del procedimento: Dott. Massimiliano Silvestro e Ing. Mario Frani
Tel. 091/7077957 - Fax 091/7077969 - e-mail:mario.frani@regione.sicilia.it

- B.1 Pianimetria generale degli interventi
- B.5a Pianimetria stato di fatto - Area d'intervento n.1
- B.5b - Pianimetria stato di fatto - Area d'intervento n.2
- B.5c Pianimetria stato di fatto - Area d'intervento n.3
- B.5d - Pianimetria stato di fatto - Area d'intervento n.4
- B.6a Pianimetria di progetto - Area d'intervento n.1
- B.6b - Pianimetria di progetto - Area d'intervento n.2
- B.6c - Pianimetria di progetto - Area d'intervento n.3
- B.6d - Pianimetria di progetto - Area d'intervento n.4
- B.7a - Pianimetria di tracciamento - Area d'intervento n.1
- B.7b - Pianimetria di tracciamento - Area d'intervento n.2
- B.7c - Pianimetria di tracciamento - Area d'intervento n.3
- B.7d - Pianimetria di tracciamento - Area d'intervento n.4
- B.8a- Sezioni - Area d'intervento n.1
- B.8b- Sezioni - Area d'intervento n.2
- B.8c- Sezioni - Area d'intervento n.3
- B.8d- Sezioni - Area d'intervento n.4
- B.9a - Esecutivi e particolari costruttivi - Area d'intervento n.1
- B.9b - Esecutivi e particolari costruttivi - Area d'intervento n.2
- B.9c - Esecutivi e particolari costruttivi - Area d'intervento n.3
- B.9d - Esecutivi e particolari costruttivi - Area d'intervento n.4
- C.7 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Studio ambientale.

Il progetto prevede varie tipologie di interventi, che in riferimento alle diverse 4 aree di intervento sono rappresentate da:

Area d'intervento n. 1a

- Regimentazione idraulica delle acque superficiali attraverso il ripristino della funzionalità dei manufatti idraulici preesistenti;
- Regimentazione idraulica delle acque profonde mediante realizzazione di trincee drenanti e dreni sub-orizzontali;
- Consolidamenti dei versanti mediante realizzazione di paratie di berlinesi, paratie di pali, paratie tirantate di pali, muri di sostegno in cemento armato.

Area d'intervento n. 1b

- Regimentazione idraulica delle acque superficiali mediante realizzazione di cunettoni in c.a. per la raccolta e convogliamento delle acque sup.;
- Regimentazione idraulica delle acque profonde mediante realizzazione di dreni sub-orizzontali, finalizzati alla captazione delle acque profonde;
- Riprofilatura del terreno a monte della strada in terrazzamenti sostenuti da gabbionate;
- Muro in c.a. di contenimento e protezione di tratto di strada.

Area d'intervento n. 1c

- Protezione del versante roccioso mediante la posa in opera di rete metallica rinforzata ed ancorata mediante chiodatura e ricostruzione del tratto di muro di controripa in pietrame crollato.

Servizio 3 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" - Dirigente Responsabile: Ing. V. Sansone
 U.O. 3.1 "Pianificazione e programmazione PAI" - Dirigente Responsabile: Dott.ssa F. Grosso
 Responsabili del procedimento: Dott. Massimiliano Silvestro e Ing. Mario Bruni
 Tel. 091/7077957 - Fax 091/7077969 - e-mail: mario.bruni@regione.sicilia.it

Ing. Mario Bruni

Considerato che lo studio geologico, attraverso specifici rilievi di dettaglio e le risultanze di specifica campagna di indagini geognostiche e geotecniche finalizzata alla documentata ricostruzione del Modello Geologico del sito (punto 6.2.1. NTC) e del pendio (punto 6.3.2. NTC) ha avuto modo di ricostruire i caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e, più in generale, di pericolosità geologica del territorio, di precisare caratteri geometrici e cinematici delle fenomenologie di dissesto presenti nell'intorno dell'area studiata, i fenomeni geomorfologici e la loro prevedibile evoluzione nel tempo e lo schema della circolazione idrica nel sottosuolo.

Considerato che lo studio geotecnico, attraverso la esecuzione di apposita campagna di indagini ha avuto modo di definire il Modello Geotecnico del pendio (punto 6.3.3. NTC) che prevede la definizione della successione stratigrafica dei terreni interessati da cinematismi di collasso effettivi e potenziali e, in caso di pendii in frana, deve consentire di accertare forma e posizione della superficie o delle superfici di scorrimento esistenti e definire i caratteri cinematici della frana.

Sulla base della valutazione degli elaborati progettuali ed in considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che:

- l'intervento proposto nell'areale 1 è coerente con le finalità del PAI e utile alla stabilizzazione dell'area in dissesto identificata con la sigla 102-5MS-234; la declassificazione dell'area in pericolosità e rischio potrà essere presa in considerazione solo successivamente all'acquisizione dei risultati del piano di monitoraggio;
- l'intervento proposto nell'areale 2 è coerente con le finalità del PAI, non prevede il consolidamento dell'area in dissesto identificata nel PAI con codice 102-5MS-070, ma utile alla mitigazione del rischio seppure di un solo tratto della strada individuata a rischio nel PAI;
- l'intervento proposto nell'areale 3 è coerente con le finalità del PAI, poiché i muri intercettano la superficie di scorrimento del dissesto manifestatosi, ma la non previsione di interventi sul versante di regimentazione delle acque di deflusso superficiale e rivestimenti antierosivi e vegetativi per la mitigazione dei fenomeni erosione sul versante (così come consigliati dal geologo) riduce l'entità di mitigazione del rischio lasciando esposto l'elemento vulnerabile strada al rischio connesso alla pericolosità da fenomeni di erosione (così come definiti dal geologo) nelle aree in dissesto identificate nel PAI con le sigle 102-5MS-236 e 102-5MS-237;
- l'intervento proposto nell'areale 4 è coerente con le finalità del PAI e utile alla mitigazione del rischio connesso alla pericolosità del dissesto identificato nel PAI con la sigla 102-5MS-221.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
(Ing. Vincenzo Sansone)

Servizio 3 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo" - Dirigente Responsabile: Ing. V. Sansone
U.O. 3.1 "Pianificazione e programmazione PAI" - Dirigente Responsabile: Dott.ssa F. Grosso
Responsabili del procedimento: Dott. Massimiliano Silvestro e Ing. Mario Bruni
Tel. 091/7077957 - Fax 091/7077969 - e-mail: mario.bruni@regione.sicilia.it

Ing. M. Bruni

MESSINA

Num. Codice Fiscale 00012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
U.O. 1.6 Valutazione di Incidenza

RISPOSTA A

SERVIZIO 1 - V.A.S. - V.I.A.

PROT. N.

17177 del 19/03/2012

OGGETTO: Comune di Messina - Accordo di Programma tra Ministero Ambiente e Regione Siciliana -
"Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con
Bordonaro". Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

RACCOMANDA A/R

Area Coordinamento Servizi Tecnici
Dipartimento Urbanizzazioni primarie e secondarie
Indagini geognostiche e arredo urbano
del comune di
MESSINA

Ufficio Commissario Delegato
"Rischio idrogeologico"
Via Costantino Nigra, 5
PALERMO

Provincia Reg.le di Messina
Servizio Parchi e Riserve
Via XXIV Maggio
MESSINA

All'Ispettorato Rip.le delle Foreste
Via T. Cannizzaro, 88
MESSINA

Il Comune di Messina, con nota prot. n. 31126 del 6 febbraio 2012, assunta da questa Amministrazione al prot. n. 9927 del 15 febbraio 2012, ha attivato la procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i per il progetto in epigrafe evidenziato che interessa la ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina" trasmettendo copia degli elaborati progettuali.

Dalla documentazione presentata si evince che il progetto in argomento riguarda lavori finalizzati alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità per la messa in sicurezza del centro abitato di Cumia Inferiore e della relativa strada di collegamento con Bordonaro. Infatti, la suddetta strada, che rappresenta l'unica arteria che consente di raggiungere le due frazioni di Cumia Superiore e Cumia Inferiore nonché l'unica via di collegamento con la viabilità principale, è stata interessata, in occasione degli eventi alluvionali di dicembre 2009 e marzo 2011, da fenomeni di dissesto idrogeologico che ne hanno comportato l'interruzione.

Il progetto in argomento è stato suddiviso in quattro distinte aree di intervento:

Area n.1- riguarda la strada di collegamento fra le due frazioni di Cumia ed è localizzata nella parte immediatamente prossima all'abitato di Cumia superiore. Questa zona è stata interessata da movimenti franosi che hanno causato smottamenti, crolli di muri e danneggiamento di opere idrauliche e della sede stradale.

Repubblica Italiana
Consiglio dei Ministri
Commissario Delegato
D.P.R. n. 3886/09 Luglio 2010

905 del 19/3/12 Ass. A.I.T.

Area n.2 – riguarda il pendio a monte della strada di collegamento fra Bordonaro e Cumia Inferiore, nella zona prossima all'abitato della suddetta frazione, in cui si sono verificati colate di materiale detritico che hanno invaso la sede stradale.

Area n.3 – riguarda due tratti di muri di sostegno crollati, ubicati lungo il margine destro del tratto di strada fra Bordonaro e Cumia inferiore, nella zona situata subito dopo il ponte che supera il torrente Bordonaro.

Area n.4 – riguarda la scalinata che collega pedonalmente Cumia Inferiore con Cumia Superiore, nella zona antistante i fabbricati che costituiscono il primo tratto dell'abitato.

VISTA la Direttiva 92/43/CEE;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.A. Territorio e Ambiente n. 55 del 30 marzo 2007, recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n.13, art.1;

VISTO il D.A. Territorio e Ambiente n. 245/GAB del 22 ottobre 2007 "Disposizioni in materia di Valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della L.R. 8 maggio 2007 n. 13";

VISTO il D.A. Territorio e Ambiente 18 dicembre 2007 "Modifica del Decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione Speciale (ZPS)";

VISTI il formulario standard Natura 2000 a corredo della ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina" e il Piano di Gestione denominato "Monti Peloritani" approvato con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010;

VISTO il parere infraprocedimentale favorevole della Provincia Regionale di Messina in qualità di Ente gestore della RNO "Capo Peloro" espresso ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.A. 30/3/2007;

ESAMINATI gli interventi riassumibili in:

Area n.1- ripristino funzionale dei manufatti idraulici preesistenti mediante la loro pulitura, ristrutturazione o ricostruzione delle parti murarie danneggiate; esecuzione di una rete di dreni sub-orizzontali; realizzazione, in un'area limitrofa alla sorgente, di una trincea drenante e convogliamento delle acque in un cunettone esistente di cui si prevede la ristrutturazione; costruzione di paratie; ripristino della sede viaria; costruzione di un muro di controripa in cemento armato; terrazzamento con gabbioni metallici; realizzazione di cunettone in c.a.; posa in opera di rete metallica rinforzata.

Area n.2 – realizzazione di barriera paramassi.

Area n.3 – ricostruzione in c.a. dei tratti di muro di controripa crollati e rifacimento del tappetino di usura del tratto di strada interessato.

Area n.4 – realizzazione di setti trasversali in c.a. ancorati mediante cave autopercoranti;

CONSIDERATO che come si evince dalle cartografie allegate, l'incidenza degli interventi in progetto sugli habitat si può ritenere trascurabile.

Per tutto quanto sopra questo Servizio 1 VAS-VIA,

VERIFICATO lo studio relativo all'incidenza del progetto sul Sito Natura 2000 ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina";

ESPRIME valutazione favorevole ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. sul progetto "Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro" da realizzarsi nel comune di Messina.

All'Ispektorato Rip.le delle Foreste di Messina sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
(ing. Natale Zuccarello)

Il Dirigente Generale
(Giovanni Arnone)

Responsabile del procedimento Dott.ssa Monica Tardo tel 0917077206 – mail: mtardo@artasicilia.eu



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
 SERVIZIO ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
MESSINA

Cof. Fisc. 80012000826 - P.I. 02/110/082/
 Messina, 23.11.2011
 Prot. N. 318003



Risposta a nota n. ___ del ___

Prot. N. 14469 Pos: IV - 4 - 42

Allegati N.

Oggetto: Comune di **MESSINA** - Richiesta parere ai fini idrogeologici al progetto per la realizzazione opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro.-

P.C.C.
 IL DIRIGENTE
 (Dott. Maurizio MARCHETTI)



MUNICIPIO DI MESSINA

Area Coordinamento Dipartimenti Tecnici
 Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie
 Indagini Geognostiche e Arredo Urbano

Al Distaccamento Forestale di
MESSINA-COLLE S. RIZZO

- ⇒ Vista la nota prot. n° 307387 del 21/11/2011 di codesto Comune;
- ⇒ Visti gli elaborati progettuali a firma del progettista Dott. Ing. **Antonino SUTERA**;
- ⇒ Vista la relazione geologica a firma del Dott. Geol. **Vincenzo PINIZZOTTO**;
- ⇒ Visti gli atti d'ufficio;
- ⇒ Considerato che i lavori ricadono nella V[^] zona dei terreni vincolati per scopi idrogeologici del Comune di **Messina**;

SI ESPRIME,

ai soli fini del vincolo idrogeologico e salvo diritti di terzi, "parere favorevole" per l'esecuzione degli interventi indicati in oggetto a condizione che l'attuazione degli stessi avvenga nel rispetto delle previsioni progettuali e vengano attentamente osservate le indicazioni riportate nello studio geologico.

Nel merito, non dovrà essere modificato il naturale deflusso delle acque e dovranno essere preventivamente acquisiti gli ulteriori nulla osta di competenza delle Autorità Amministrative preposte alla gestione degli eventuali altri vincoli che gravano sulla zona.

L'inizio dei lavori ed il completamento degli stessi, dovrà essere comunicato il Distaccamento Forestale di **Messina-Colle S. Rizzo**, il quale acquisirà agli atti copia dei nulla osta previsti dalla normativa vigente.

Il Distaccamento Forestale in indirizzo, vigilerà sull'osservanza della presente autorizzazione, attenendosi, per quanto non previsto, alla P.M.P.F. vigenti in provincia di Messina. Se richiesti, fornirà eventuali ulteriori chiarimenti ed in caso di violazione della normativa vigente agirà a norma di legge.-

VISTO
 IL DIRIGENTE TECNICO F.LE
 (Dott. Maurizio MARCHETTI)



Responsabile del Procedimento
 (Giacomo CURRO)
 Tel. 090.6401239

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio del Genio Civile

Messina

Via Aurelio Saffi, 35 bis - cap 98123
(Centr. 090-96928921 □ Fax 090-96892308)

Regione Siciliana P
Infrastrutture e Mobilità
Nr. 263534 del 30 NOV. 2011
C. 38.00.05 GCMEUO.08

MUNICIPIO DI MESSINA
AREA COORDINAMENTO DIPARTIMENTI TECNICI
DIPART. URBANIZ. PRIMARIE E SECONDARIE,
INDAGINI GEOGNOSTICHE E ARREDO URBANO
02 DIC 2011
315307
Messina,

30 NOV. 2011

U.O. 8 Sezione Infrastrutture e Trasporti (Tel. 090-96892892) N.

Prot. Ingresso n° 249301/2011

Allegati:

AI

COMUNE DI
MESSINA

Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie,
Indagini Geognostiche ed Arredo Urbano
RUE Nota n° 307387 del 21.11.2011

OGGETTO: L. 02.02.1964 n° 74 art. 17 - D.M. 14.01.2008 - Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro, nel comune di Messina.

Effettuato il controllo sulla rispondenza del progetto alle norme sismiche, si attesta che lo stesso è redatto in conformità al dettato delle norme tecniche per le costruzioni antisismiche, di cui alla legge 02.02.1974 n°64,

Per l'attuazione dell'opera codesto Ente è tenuto a dare adempimento a tutte le disposizioni di legge in materia ed in particolare, al conseguimento dell'autorizzazione di quest'Ufficio ai sensi dell'art. 18 della citata legge 02.02.1974 n° 64, da richiedere con regolare domanda e indicando tra l'altro gli estremi di approvazione in linea tecnica, nonché i dati anagrafici ed il domicilio del Direttore dei lavori, del Collaudatore e dell'Impresa appaltatrice.-

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sulla osservanza delle norme sismiche in vigore, rientrando le scelte progettuali nelle competenze del progettista e nella responsabilità del calcolista le procedure di calcolo adottate e la conduzione dello stesso.

Si comunica inoltre che dovrà essere prodotta a questo Ufficio una ulteriore copia di elaborati progettuali, in modo che una copia venga restituita a codesta Amministrazione munita del visto ai sensi della legge 02.02.74 n° 64.

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Gaetano Sciacca)

[Handwritten signature]

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

**Soprintendenza Beni Culturali e
Ambientali
di Messina**

viale Boccetta, 38 - 98100 Messina
tel. 09036746411 - fax 090363589
soprime@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime

**U.O. IX - Beni Paesistici, Naturali e
Naturalistici Versante Ionico (ME)**

tel. 09036874447 - fax 090363589
Orazio.Micali@regione.sicilia.it

Comune Prot. n. 307387 del 22/11/2011

Messina Prot. n. 9386/IX-URP del 07 DIC. 2011
Allegati n:

Oggetto: Messina. Opere di salvaguardia del centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro.

Al Municipio di Messina
Area Coordinamento Dipartimenti tecnici
Dipartimento Urbanizzazione Primarie e secondarie
Indagini Geognostiche e Arredo Urbano
Messina

e p.c. All' Ufficio del Genio Civile di
Messina

Al Dipartimento Protezione Civile
Servizio di Messina
Viale San Martino n. 336
Messina

All' Ispettorato dipartimentale delle Foreste
Messina

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

- **CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO** di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;
- **Piano Territoriale Paesaggistico Ambito 9** " Area della Catena Settentrionale (Monti-Peloritani)" adottato con D.D.G. n 8470 del 4/12/2009 e pubblicato all'albo del Comune di Messina il 24/12/2009.

esaminati gli elaborati riguardanti le opere indicate in oggetto trasmessi con l'istanza che si riscontra: accertato che le stesse ricadono in zona sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera c) del citato codice e rientrano nel Paesaggio Locale 1 Stretto di Messina, Sottopaesaggio 1 C : tutela 1 livello.

Responsabile procedimento Arch. Orazio Micali

Stanza Piano

Durata procedimento

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it - Responsabile.

Stanza 446 Piano II Tel 090-36746448

Orario e giorni ricevimento Mercoledì: ore 9.00 - 13.00 15.00 - 18.00

considerato che trattasi di muri in c.a., palificate, trincee drenanti e gabbionate nell'intervento 1, barriera paramassi nell'intervento 2, ricostruzione di muri crollati nell'intervento 3 di cui quello di monte in c.a.; muri in c.a. e sistemazione delle scarpata nell'intervento 4.

verificato che la realizzazione delle dette opere, necessarie per garantire adeguate condizioni di sicurezza alla strada provinciale Bordonaro-Cumia e per la pubblica incolumità, non modifica le valenze paesaggistiche locali.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 del citato Codice rilascia

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali che, allegati alla presente, ne formano parte integrante alle seguenti condizioni:

- 1) I muri in c.a. a vista dovranno essere rivestiti con i conci di pietrame provenienti dalle demolizioni dei muri preesistenti.
- 2) Lo stesso tipo di pietrame dovrà essere utilizzato per il rivestimento dei pannelli prefabbricati e dei muretti di protezione.
- 3) Il pietrame utilizzato per il riempimento dei gabbioni dovrà essere della stessa natura litologica della pietra utilizzata per i rivestimenti.
- 4) La rete metallica a protezione della scarpata dovrà essere posta ovunque in stretta aderenza al versante previo disaggio e demolizione di eventuali massi pericolanti.
- 5) I materiali litoidi provenienti dagli scavi e dalle demolizioni di manufatti, ove non riutilizzati in posto, dovranno essere stoccati in aree stabili e sicure di proprietà pubblica a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- 6) A fine lavori le aree interessate dal cantiere dovranno essere ripulite ed i materiali di risulta trasportati in discariche autorizzate allo smaltimento.

La presente autorizzazione:

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ed i lavori non possono essere iniziati in difetto di essa;
- ha validità di anni 5 (cinque) ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del citato Codice, periodo entro il quale dovranno essere iniziati i lavori.

Ogni progetto di variante rispetto a quello approvato con il presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Si trattiene agli atti la copia degli elaborati pervenuti.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione entro giorni trenta dall'acquisita conoscenza o al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni sessanta.

U.O. IX Geol. G. Ioppolo / Prot. 12.94211/11/RU 4.197/11/U

Il Dirigente Responsabile
(arch. Orazio Micali)



Visto: Il Soprintendente
(arch. Salvatore Scuto)